

ACI EUROPE

6 square de Meeûs
1000 Brussels, Belgium
www.aci-europe.org

Ridefinire la normativa sui diritti aeroportuali in Italia è urgente e prioritario per il settore

Per il rilascio immediato

7 aprile 2014

Roma, 7 aprile 2014: L'incertezza relativa alla disciplina sui diritti aeroportuali continua a condizionare gli aeroporti in Italia, impattando negativamente sulla loro capacità di modernizzare e sviluppare le infrastrutture a servizio del passeggero e impedendo, in ultima analisi, di fornire un' essenziale spinta alla ripresa economica e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Dopo 10 anni di paralisi nel corso dei quali le tariffe sono state sostanzialmente congelate con il fine specifico di proteggere l'ex compagnia di bandiera, i contratti di programma firmati per gli aeroporti di Roma, Milano, Venezia, Catania e Palermo hanno segnato un importante progresso per il settore. Ad ogni modo, la situazione rimane critica per la grande maggioranza degli altri aeroporti, dovendo le competenze della nuova Autorità dei Trasporti essere ancora pienamente definite.

Intervenendo oggi all'evento organizzato da ENAC (l'Ente per l'aviazione civile in Italia) sulla tematica in oggetto, **Olivier Jankovec, Direttore Generale di ACI EUROPE** ha dichiarato *"il sistema regolatorio in materia tariffaria si è dimostrato fortemente inefficiente. Nonostante l'encomiabile lavoro svolto da ENAC, il settore aeroportuale ha sofferto della nociva combinazione tra una eccessiva burocrazia, un' interferenza politica e una inadeguata rispondenza alle esigenze di un mercato altamente competitivo. Non si comprende perché la totalità degli aeroporti sia soggetta ad una disciplina che non tiene alcun conto dei diversi gradi di potere di mercato dei gestori aeroportuali in Italia. Il settore ha bisogno ora più che mai di un Regolatore unico in grado di svolgere il suo ruolo in piena autonomia, contando su adeguate risorse ed expertise, con l'obiettivo di ridefinire la normativa sui diritti aeroportuali."*

*"La nuova regolamentazione, infatti – aggiunge il **Dott. Jankovec** – dovrebbe riflettere la realtà e le dinamiche del mercato, assicurare certezza giuridica e garantire l'autonomia imprenditoriale dei gestore, inclusa la facoltà di promuovere la crescita del traffico attraverso politiche di incentivazione che non siano condizionate da ingiustificati processi burocratici. In un mercato paneuropeo, gli aeroporti italiani e i loro investitori meritano la stessa libertà commerciale di cui godono i loro competitors europei."*

ENDS

Note dei editori

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Robert O'Meara, Director, Media & Communications, ACI EUROPE at
e-mail: robert.omeara@aci-europe.org, tel: +32 (0)2 552 09 82
website: www.aci-europe.org twitter: @ACI_EUROPE

ACI EUROPE is the European region of Airports Council International, the only worldwide professional association of airport operators. ACI EUROPE represents over 450 airports in 44 European countries. Member airports handle 90% of commercial air traffic in Europe, welcoming over 1.5 billion passengers, 18 million tonnes of freight and more than 20 million aircraft movements each year.

EVERY FLIGHT BEGINS AT THE AIRPORT.

Press release